



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 287/10 RMP, emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 26 Marzo 2010 confermato dalla Corte d'Appello il 14 Marzo 2011 e divenuto definitivo in data 12 Gennaio 2012. con cui è stata disposta in danno di Pipitone Antonino, nato a Palermo il 02.05.1969, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

fabbricato rurale e numero tre appezzamenti di terreno siti in Carini C.da Giaconia, rispettivamente identificati: 1° centiare 55, fg.21 p.lla 689; 2° are 4.70 fg.21 p.lla 1042; 3° are 38.9 fg.21 p.lla 1043; 4° are 68.8 fg. 21 p.lla 1056 (Kb_ 262717);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 287/2008 del 26.03.2010 disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 27/10/2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo ai numeri R.G. 43319 e R.P. 33539;

VISTA la nota prot. n. 9746 in data 03.05.2013, con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 2785, in data 28.01.2014, con cui il *Comune di Carini* ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al *Comune di Carini* e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il fabbricato rurale e numero tre appezzamenti di terreno siti in Carini C.da Giaconia, rispettivamente identificati: 1° centiare 55, fg.21 p.lla 689; 2° are 4.70 fg.21 p.lla 1042; 3° are 38.9 fg.21 p.lla 1043; 4° are 68.8 fg. 21 p.lla 1056 (Kb_ 262717) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Carini, per essere destinati ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.) del Decreto legislativo n. 159/2011 a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trattenuti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1, comma 187 della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M.Manze